

Alla Preside prof.ssa Loredana Cerutti
Agli amici del Liceo "Marconi" di Milano

Bula 28/09/2010

Solo oggi possiamo dare una risposta alla vostra mail del 15/09/2010; purtroppo il generatore elettrico non lavora nel migliore dei modi (cosa del resto normale qui!).

Abbiamo accolto con gioia ed entusiasmo la notizia dell'adesione del vostro Liceo "Marconi" alla nostra proposta di gemellaggio. Ci auguriamo di poter quindi avviare positive prassi di collaborazione e sostegno convinti del reciproco arricchimento che ne trarremo e del proficuo spirito di apertura alla mondialità e all'interculturalità che insieme faremo crescere.

Anche noi inizieremo ad ottobre il nuovo anno scolastico e sappiamo che voi l'avete cominciato in settembre. Il sistema scolastico della Guinea - Bissau si estende per 11 anni con quest'anno diventano 12 ma non sappiamo quando comincerà effettivamente e se comincerà, perché mancano i locali e mancano anche le risorse per portare a termine questo nuovo anno.

I numeri degli studenti stanno aumentando, vista la scarsa organizzazione generale della scuola nel paese e il buon livello che stiamo cercando di offrire con i nostri insegnanti. Chiaramente la quantità dei contenuti e delle nozioni trasmesse dai professori o apprese dagli alunni dipende da differenti fattori condizionanti, tra cui la competenza dei professori, **la durata dell'anno scolastico che può essere fortemente ridotto fino a cinque o sei mesi** per la stagione delle piogge, la possibilità di avere o no test scolastici, la possibilità di accedere a biblioteche, o all'uso di computer ed Internet. Tutto ciò porta ad una conclusione: **in Guinea il livello scolastico è molto basso e sembra abbassarsi sempre più. Le scuole sono soprattutto nella capitale Bissau** (circa 40 Km da Bula), **quindi è una benedizione per i nostri ragazzi avere finalmente una scuola superiore qui, senza dover andare a vivere in città (dato che non potrebbero viaggiare ogni giorno per mancanza di mezzi economici).** I Licei in Guinea osservano ben tre turni: **dalle 7 alle 12, dalle 12 alle 17 e dalle 17 alle 22 per carenza di locali. Da noi fanno circa 20 ore alla settimana, in quanto non essendoci luce possono usare solo le ore in cui c'è luce solare, anche perché poi devono avere il tempo, prima del tramonto di tornare alle loro case/villaggi a piedi ... (Ci sono alunni che vengono da un minimo di 4 Km a un massimo di 15 Km).**

Le cose più necessarie per i nostri alunni sono:

- Un aiuto nel pagamento dei costi per ogni singolo studente, non disponendo la scuola di alcuna altra entrata né di aiuti statali: circa 7 euro al mese. Cifra modica, ma sempre impegnativa per genitori che hanno parecchi figli e in cui il padre guadagna circa 40 euro al mese.

- Materiale didattico (libri, quaderni e penne) che per i più poveri costituiscono un costo pesante.

- Materiale per lo sport (in particolare le scarpe da ginnastica). Permettiamo ai nostri alunni di venire a scuola con le ciabatte infradito di plastica (comunissime in Africa, ma rifiutate da molte scuole) perché sappiamo che le scarpe per vari di loro hanno un costo improponibile.

- banchi, sedie e cattedra. Sono lavori che possono fare i nostri giovani allievi, che con le loro piccole cooperative hanno una bella opportunità di lavoro con questa commessa.

Vi facciamo i nostri auguri sinceri per un proficuo anno scolastico e vi inviamo i nostri più cordiali saluti a nome anche di tutti gli alunni e insegnanti della nostra scuola.

Con simpatia ed amicizia.

Mario Parati